

# POLO EDUCATIVO CITTADINO

## Analisi degli ostacoli AREA RELAZIONE (problem setting)

## Quali sono le dimensioni rilevanti di questo ostacolo: “LA RELAZIONE EDUCATIVA è SALTATA”?

1. Unico preside con molti insegnanti e molti ragazzi
2. La relazione è più burocratica che educativa
3. Ci sono classi numerose e gli insegnanti non hanno tempo per parlare coi genitori
4. Poco tempo degli insegnanti per i consigli di classe con i genitori
5. Mancano contesti dove genitori, insegnanti e dirigenti possano comunicare
6. Diffidenza fra diversi soggetti
7. Poco riconoscimento del ruolo degli insegnanti da parte dei genitori e viceversa
8. Atteggiamento di contrasto dei genitori nei confronti degli insegnanti
9. Non c'è condivisione sul metodo didattico degli insegnanti
10. Non c'è una missione educativa comune, non c'è un progetto comune e una formazione sulla mission
11. Non c'è condivisione della mission educativa del singolo istituto
12. I genitori iscrivono i ragazzi senza conoscere gli obiettivi dell'istituto
13. Genitori, insegnanti e dirigenti: sono giudicanti verso gli altri e sentono il giudizio. Il giudizio blocca la relazione
14. Il pregiudizio blocca la condivisione della mission
15. Solitudine: le persone lavorano da sole, ci sono pochi spazi per confronto e supervisione fra insegnanti
16. Solitudine dei genitori
17. Mancano strumenti che semplifichino la comunicazione con i genitori (es. per genitori stranieri, limitati...)
18. I cambiamenti delle famiglie incidono sulle relazioni con la scuola
19. Autoreferenzialità, conflittualità, diffidenza
20. Manca la rete fra famiglie, le famiglie sono isolate
21. Difficile creare il tessuto di famiglie su cui gli insegnanti possano contare
22. Mancano occasioni di incontro con gli altri in maniera amicale e disinteressata
23. C'è un bisogno di essere in rete, di sentirsi parte
24. Mancanza di fiducia reciproca e mancanza di comunicazione
25. Non si comunica cosa i genitori si aspettano dalla scuola e viceversa
26. Il problema della relazione educativa riguarda tutte le agenzie educative
27. Non ci sono occasioni di vicinanza e volontà contemporaneamente (o c'è l'una, o c'è l'altra)

28. La relazione educativa c'è ma non c'è confronto fra i diversi approcci
29. I momenti di confronto nella scuola sono o sulla programmazione o sui problemi non ci sono momenti di partecipazione in cui poter portare i contributi e attivare alleanze
30. Debolezza di ognuno nel proprio ruolo
31. Pregiudizio che facciamo finta di non avere
32. Non si ha tempo, non valutiamo dove investire il tempo
33. Serve una spinta a mettersi in gioco, individualmente e poi a cascata
34. Paura e competizione
35. Investo tempo dove sento soddisfazione
36. Da parte dei genitori il figlio va protetto, genitore in difensiva
37. Genitori che pensano di sostituirsi agli insegnanti
38. Genitori si sostituiscono ai figli
39. Perdita di autorità, forse troppa autorevolezza

**Quali sono le dimensioni rilevanti di questo problema: “MANCANZA DI ESPRESSIONE DEI BISOGNI E DI DECISIONE COLLETTIVA NEI DIVERSI LIVELLI DI DECISIONE”?**

40. Poco collegamento fra i livelli di scuola
41. Gli insegnanti esprimono ai genitori bisogni che riguardano altri insegnanti o altri aspetti della scuola
42. Incapacità, non possibilità, volontà di spostare chi è poco adeguato
43. Persone che si attivano a livello personale non condiviso
44. Disagi che vengono vissuti individualmente, non c'è un'espressione collettiva, tendiamo a risolvere da noi il problema
45. Si tende a dare risposte singole ai problemi
46. “Elettricità collettiva” disagio che non diventa domanda anche fra gli insegnanti
47. Confortandosi sul disagio fra genitori c'è la possibilità di riflettere su come agire verso la scuola
48. Pregiudizi e fra diffidenza disorientano i genitori
49. Genitori sentono gli effetti dei meccanismi interni alla scuola ma non ne sono partecipi (o solo in parte)
50. Genitori non hanno strumenti per confrontarsi fra genitori e con insegnanti sui bisogni della classe
51. Fra i genitori ci sono concezioni di scuola molto diverse
52. Prevengono interessi personalistici fra genitori

- 53. Persone che si attivano a livello personale non condiviso
- 54. A volte i genitori faticano ad esprimere i bisogni ai dirigenti
- 55. Disillusione dei genitori che hanno segnalato dei problemi che non vengono affrontati: non vale la pena segnalare i problemi
- 56. Non si sa a chi dire che cosa e in che ruolo
- 57. La decisione collettiva è inesistente
- 58. Mancata assunzione di responsabilità personale e degli altri
- 59. Si evidenziano dei bisogni che non sono di competenza dei soggetti a cui li esprimiamo (di conseguenza l'interlocutore diventa il problema)
- 60. Non c'è riconoscimento dei propri bisogni e non sanno come manifestarli  
L'espressione del bisogno viene percepito come giudicante dall'altro a cui lo esprimiamo

## PROBLEM SETTING OSTACOLO 1:

### LA RELAZIONE EDUCATIVA È SALTATA (a diversi livelli: fra adulti della scuola, fra adulti e ragazzi, fra ragazzi)

CAUSE	PROBLEMI	EFFETTI
(21) Difficile creare il tessuto di famiglie su cui gli insegnanti possano contare	(20) Manca la rete fra famiglie, le famiglie sono isolate	(22) Mancano occasioni di incontro con gli altri in maniera amicale e disinteressata
(30) Debolezza di ognuno nel proprio ruolo (15) Solitudine: le persone lavorano da sole, ci sono pochi spazi per confronto e supervisione fra insegnanti (16) Solitudine dei genitori	(7) Poco riconoscimento del ruolo degli insegnanti da parte dei genitori e viceversa (8) Atteggiamento di contrasto dei genitori nei confronti degli insegnanti (34) Paura e competizione	(35) Investo tempo dove sento soddisfazione (36) Da parte dei genitori il figlio va protetto, genitore in difensiva (37) Genitori che pensano di sostituirsi agli insegnanti
(32) Non si ha tempo, non valutiamo dove investire il tempo (5) Mancano contesti dove genitori, insegnanti e dirigenti possano comunicare	(16) Solitudine dei genitori (20) Manca la rete fra famiglie, le famiglie sono isolate (21) Difficile creare il tessuto di famiglie su cui gli insegnanti possano contare	(55) Disillusione dei genitori che hanno segnalato die problemi che non vengono affrontati: non vale la pena segnalare i problemi
(5) Mancano contesti dove genitori, insegnanti e dirigenti possano comunicare	(8) Atteggiamento di contrasto dei genitori nei confronti degli insegnanti (6) Diffidenza fra diversi soggetti	(7) Poco riconoscimento del ruolo degli insegnanti da parte dei genitori e viceversa (29) I momenti di confronto nella scuola sono o sulla programmazione o sui problemi non ci sono momenti di partecipazione in cui poter portare dei contributi e attivare alleanze (19) Autoreferenzialità, conflittualità, diffidenza
(5) Mancano contesti dove genitori, insegnanti e dirigenti possano comunicare (1) Unico preside con molti insegnanti e molti ragazzi (3) Ci sono classi numerose e gli insegnanti non hanno tempo per parlare coi genitori (4) Poco tempo degli insegnanti per i consigli di classe con i genitori	(17) Mancano strumenti che semplifichino la comunicazione con i genitori (es. per genitori stranieri, limitati...)	(6) Diffidenza fra diversi soggetti
(29) I momenti di confronto nella scuola sono o sulla programmazione o sui problemi non ci sono momenti di partecipazione in cui poter portare dei contributi e attivare alleanze	(20) Manca la rete fra famiglie, le famiglie sono isolate	(19) Autoreferenzialità, conflittualità, diffidenza
(29) I momenti di confronto nella scuola sono o sulla programmazione o sui problemi non ci sono momenti di partecipazione in cui poter portare dei contributi e attivare alleanze	(10) Non c'è una missione educativa comune, non c'è un progetto comune e una formazione sulla mission	(19) Autoreferenzialità, conflittualità, diffidenza

(1) Unico preside con molti insegnanti e molti ragazzi	(9) Non c'è condivisione sul metodo didattico degli insegnanti (11) Non c'è condivisione della mission educativa del singolo istituto	(12) I genitori iscrivono i ragazzi senza conoscere gli obiettivi dell'istituto
(24-b) Mancanza di comunicazione	(39) Perdita di autorità, forse troppa autorevolezza	(37) Genitori che pensano di sostituirsi agli insegnanti (38) Genitori che si sostituiscono ai figli
(24-b) Mancanza di comunicazione	(9) Non c'è condivisione sul metodo didattico degli insegnanti	(24-a) Mancanza di fiducia reciproca
(13) Genitori, insegnanti e dirigenti: sono giudicanti verso gli altri e sentono il giudizio. Il giudizio blocca la relazione	(24) Mancanza di fiducia reciproca e mancanza di comunicazione	(27) Non ci sono occasioni di vicinanza e volontà contemporaneamente (o c'è l'una, o c'è l'altra)
(18) I cambiamenti delle famiglie incide sulle relazioni con la scuola - Complessità delle situazioni	(2) La relazione è più burocratica che educativa	(24-a) Mancanza di fiducia reciproca

## PROBLEM SETTING OSTACOLO 2:

### MANCANZA DI ESPRESSIONE DEI BISOGNI E DI DECISIONE COLLETTIVA NEI DIVERSI LIVELLI DI DECISIONE

CAUSE	PROBLEMI	EFFETTI
(52) Prevalgono interessi personalistici fra genitori	(43) Persone che si attivano a livello personale non condiviso	(57) La decisione collettiva è inesistente
(58) Mancata assunzione di responsabilità personale e degli altri	(42) Incapacità, non possibilità, volontà di spostare chi è poco adeguato (43) Persone che si attivano a livello personale non condiviso	(45) Si tende a dare risposte singole ai problemi (55) Disillusione dei genitori che hanno segnalato die problemi che non vengono affrontati: non vale la pena segnalare i problemi
(40) Poco collegamento fra i livelli di scuola	(41) Gli insegnanti esprimono ai genitori bisogni che riguardano altri insegnanti o altri aspetti della scuola (49) Genitori sentono gli effetti die meccanismi interni alla scuola ma non ne sono partecipi (o solo in parte)	
(60) Non c'è riconoscimento dei propri bisogni e non sanno come manifestarli	(61) L'espressione del bisogno viene percepito come giudicante dall'altro a cui lo esprimiamo	(44) Disagi che vengono vissuti individualmente, non c'è un'espressione collettiva, tendiamo a risolvere da noi il problema (58) Mancata assunzione di responsabilità personale e degli altri (54) A volte i genitori faticano ad esprimerne i bisogni ai dirigenti
(55) Disillusione dei genitori che hanno segnalato die problemi che non vengono affrontati: non vale la pena segnalare i problemi	(56) Non si sa a chi dire che cosa e in che ruolo	(58) Mancata assunzione di responsabilità personale e degli altri
(56) Non si sa a chi dire che cosa e in che ruolo	(54) A volte i genitori faticano ad esprimerne i bisogni ai dirigenti	(48) Pregiudizi e diffidenza disorientano i genitori
(44) Disagi che vengono vissuti individualmente, non c'è un'espressione collettiva, tendiamo a risolvere da noi il problema	(49) Genitori sentono gli effetti dei meccanismi interni alla scuola ma non ne sono partecipi (o solo in parte)	(43) Persone che si attivano a livello personale non condiviso
(1) Unico preside con molti insegnanti e molti ragazzi	(46) "Elettricità collettiva "disagio che non diventa domanda anche fra gli insegnanti	(53) Persone che si attivano a livello personale non condiviso
(30) Debolezza di ognuno nel proprio ruolo	(58) Mancata assunzione di responsabilità personale e degli altri	(57) La decisione collettiva è inesistente
(59) Si evidenziano dei bisogni che non sono di competenza dei soggetti a cui li esprimiamo (di conseguenza l'interlocutore diventa il problema)	(56) Non si sa a chi dire che cosa e in che ruolo	(44) Disagi che vengono vissuti individualmente, non c'è un'espressione collettiva, tendiamo a risolvere da noi il problema
(51) Fra i genitori ci sono concezioni di scuola molto diverse	(11) Non c'è condivisione della mission educativa del singolo istituto	(43) Persone che si attivano a livello personale non condiviso